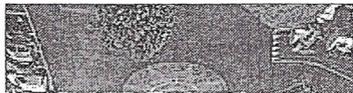


Simona Maiolati
più - dichiara il sindaco - per far conoscere il nostro comune sempre in onda".
ma, le nostre iniziative e per avere Stimigliano sempre in onda".
loro problemi. "Uno strumento in
spazio agli abitanti e soprattutto ai
conoscere lavori e attività. Inoltre,
per artigiani e commercianti di far
la città di Rieti. Ci sarà l'opportunità
da delle iniziative sempre aperte su-



ca, a chi, col proprio lavoro, crede ancora
nei valori che ci accomunano. Sarà sicura-
mente un segnale per i nostri figli", spiega
il presidente Alessandro Andreoni.

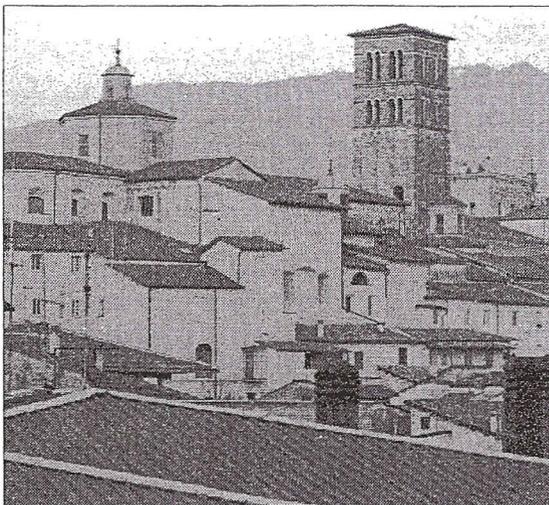
gere l'intera cittadinanza nella celebrazione
dell'Unità d'Italia. Partecipiamo insieme
al 150esimo, esponendo un Tricolore alla
nostra finestra o sul tetto dell'abitazione. E'
iniziata e di far conoscere, divulga-
e valorizzare le risorse del territorio di Rieti e della Sabina dal punto di
storico, storico, architettonico e culturale attraverso formati televisivi-
zione comunale ha, perciò, concesso gratuitamente un

Polo Alberghiero: continua il botta e risposta tra l'assessore comunale e la Provincia

“Il piano idrogeologico vieta di costruire”

Boncompagni: “La questione della sicurezza va approfondita”

RIETI - Prosegue il botta e risposta tra la Provincia di Rieti e l'assessore comunale Boncompagni dopo che quest'ultimo ha scritto una lettera aperta chiedendo chiarimenti sull'edificio che, nei pressi di Fonte Cottorella, accoglierà il convitto e l'istituto alberghiero, sottolineando come "la struttura insista in un'area a rischio di esondazione, rischio connesso alla stretta vicinanza con il fiume Turrano". Dopo la replica giunta dagli assessori provinciali Antonacci e Ventura, l'assessore comunale all'ambiente e protezione civile torna ancora sull'argomento scrivendo una nuova lettera, per il presidente Melilli, mettendo ancora l'accento sulla questione della sicurezza: "Riguardo al capitolo 'sicurezza' del costruendo polo scolastico alberghiero di Fonte Cottorella, mi preoccupa la tua affermazione fatta pubblicamen-



Rieti Ancora dibattito sul nascente polo alberghiero

te 'Dovrei essere io a chiedere lumi a lui, e lui eventualmente a cercare risposte nelle carte dei suoi Uffici'; mi preoccupa perché mi convince che la questione sol-

levata sulla sicurezza della struttura esistente e di quella futura necessita di un approfondimento volto a tranquillizzare non solo la cittadinanza, ma, a questo punto,

Il caso

Furti e danni in due istituti reatini

RIETI - (a.l.) Sono entrati attraverso una finestra del bagno, che è stata aperta, in piena notte, probabilmente con arnesi da scasso. Da lì sono saltati all'interno del corridoio e hanno raggiunto il punto dove sono sistemate le macchinette erogatrici di bibite e prodotti dolciari confezionati e le hanno prese di mira. Le hanno forzate ed hanno prelevato tutto il denaro presente all'interno. Il fatto è accaduto, così, nella notte fra mercoledì e giovedì scorso in due scuole del territorio, l'istituto "Ciancarelli" (Geometri e Agrario) e il liceo artistico, due distinti edifici scolastici situati in via Palmiro Togliatti, presso l'ex Manicomio di Rieti. Balordi, al momento rimasti ignoti, sono così entrati nelle due sedi scolastiche, creando danneggiamenti alle macchinette della distribuzione dei viveri e portando via le cassette con gli incassi. Sul posto, per accertamenti e indagini, sono giunti gli agenti della polizia, che ora cercheranno di risalire agli autori del furto, che, tra l'altro, sono riusciti anche ad eludere il sistema di allarme.

anche il presidente della Provincia, che 'dovrebbe chiedere'. Dunque, senza voler polemizzare, ma andando al concreto delle questioni, ti comunico che la mia verifi-

ca interna con gli uffici comunali è iniziata due mesi fa e sono in attesa di un'istruttoria dettagliata. Confermo che la mia preoccupazione principale è capire se il pia-

no di assetto idrogeologico ci permette di costruire l'istituto alberghiero di fronte alla struttura esistente in fase di ultimazione, stante il fatto che il piano stesso vieta di realizzare costruzioni nelle aree a rischio esondazione. E se ciò fosse confermato, mi preoccupa l'affermazione degli assessori Antonacci e Ventura che dichiarano 'in merito alla possibilità di esondazione, invece, si è trovata una soluzione condivisa da tutti gli organi competenti che si sono espressi positivamente'. Mi preoccupa perché se si trattasse di divieto a costruire questo varrebbe per tutti, dal singolo cittadino all'ente Provincia, e soprattutto quando si tratta di costruire una scuola. E nel caso, chi potrebbe contestare questo 'divieto morale' finalizzato a mitigare il rischio idrogeologico e a tutelare la sicurezza della collettività".